



TRIBUNALE DI MASSA
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON GARA TELEMATICA SINCRONA

Procedura esecutiva immobiliare Rg. 18/2018

Giudice - Dr. Elisa Pinna

Custode Giudiziario - Dott. Simone Torre

Delegato alla vendita - Dott. Simone Torre

Il sottoscritto, dott. Simone Torre C.F. TRR SMN 74M22 B832G con studio in Massa, Via Massa Avenza n. 223 (tel. 0585/43273 fax 0585/43950) mail: dott.simonetorre@gmail.com PEC simone.torre@legalmail.it nella qualità di professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta delega del Giudice dell'Esecuzione, al compimento delle operazioni di vendita nella procedura di cui in epigrafe,

AVVISA

che il giorno **9 dicembre 2019 alle ore 9.30**, presso il Tribunale di Massa Piazza De Gasperi 1 -Palazzo di Giustizia, piano 1, presso l'aula delle udienze civili, o altra eventuale, procederà alla vendita telematica sincrona tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, del seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

LOTTO UNO

Prezzo base: € 36.825,00 (euro trentaseimilaottocentoventocinque/00),

Offerta minima: € 27.618,75 (euro ventisette milaseicentodiciotto/75) pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

IBAN IT 98C0617513602000081821080

DIRITTO REALE POSTO IN VENDITA: Diritti della piena proprietà per la quota di 1/1

DESCRIZIONE LOTTO UNO :

Il lotto è composto dalle seguenti unità negoziali, poste in Pontremoli, loc. Chiosi Alti, Via Chiosi n. 16 e segnatamente

- a) **Terreno agricolo a forma prevalentemente rettangolare, orografia pianeggiante, di lunghezza di circa 100 mt e una larghezza di circa 25 mt, il tutto per una superficie catastale di mq 2.720,00.**

Lungo il confine lato sud ed ovest, ed a cavallo con il mappale 161 si trova un passo in terra battuta che consente l'accesso dalla strada comunale, su cui grava una servitù di passo a favore del mapp. 282.

Il tutto identificato all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei terreni del Comune di Pontremoli al foglio 158, part. 283, nat. T (identificativo corpo B lotto 1 in perizia).

- b) **vetusto deposito in muratura** composto da un solo vano, a pianta rettangolare, intonacato al civile, della superficie di circa mq 17,50 netti, parzialmente soppalcati da una struttura in legno.

L'unico accesso al deposito avviene attraverso altro mapp (il 282)

Il tutto identificato all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Pontremoli al foglio 158, part. 821, cat. C/2, classe 10, consistenza 17 mq, superficie 22 mq, rendita 61,46 (identificativo corpo E lotto 1 in perizia)

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Rispetto al terreno agricolo (sub. corpo a) il PERITO ha rilevato che lo stesso ha quale propria destinazione urbanistica (CDU prot. 55/2018, emesso dal Comune di Pontremoli in data 7/8/2018) "aree destinate a parco fluviale agricolo".

A partire da 25.08.2018, detto terreno è stato incluso nel Piano operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione di CC n. 24 del 16.05.2018 e pubblicato sul BURT n. 30 – parte II del 25.07.2018, come "Area di tutela e riqualificazione storico paesaggistica e ambientale della piana del Magra a Pontremoli"

Rispetto al deposito in muratura (sub. corpo b), il Perito ha attestato le seguenti

irregolarità catastali:

1. Variazione aperture esterne, in particolare apertura di una luce sulla facciata nord ovest;
2. Errata indicazione dell'altezza interna. In particolare la struttura interna ha una copertura a capanna con altezza massima di colmo 3,95 e minima in gronda 3,50
3. Mancata rappresentazione del soppalco in legno che occupa metà della pianta.

Oneri condominiali: nessuno

Disponibilità del bene: liberato

Oneri condominiali: nessuno

A confini: Rispetto al bene sub. a) A confini salvo se altro: fg. 158, Nord mapp. 724 e 284 estrada pubblica, est mappale 287, sud mappale 161, ovest mappale 282 e mappale 821

Rispetto al bene sub. b) A confini salvo se altro: fg. 158, Nord, sud edc ovest 282, est mappale 283

LOTTO DUE

Prezzo base: € 33.311,24 (euro trentatremilatrecentoundici/24)

Offerta minima: € 24.983,43 (euro ventiquattromilanovecentoottantatre/43),
pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

IBAN IT 98C0617513602000081821080

DIRITTO REALE POSTO IN VENDITA Diritti della piena proprietà per la quota di 1/1

DESCRIZIONE LOTTO DUE:

Il lotto è composto da un paio di rustici e/o quel che ne rimane, oltre a n. 23 terreni non edificabili, di varie pezzature e per la maggior parte boscosi, tutti sparsi nel Comune di Pontremoli, suddivisi e classificati in 10 distinti 10 corpi di fabbricati; di seguito descritti:

- a) **Porzioni di rustico**, un tempo abitazioni tipiche dei luoghi, per la maggior parte crollate ed inagibili, censite come unità collabenti, poste nella frazione Pracchiola, identificato all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Pontremoli al foglio 78, part. 310, sub. 2 / sub. 5 / sub. 7; il tutto oltre la corte antistante le suddette unità, identificata all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Pontremoli al foglio 78, part. 311, qualità ente urbano.

La costruzione, in pessime condizioni, inagibile e pericolante, è composta: al piano seminterrato da fienile di circa 21,50 mq; al piano terra da ingresso, piccolo wc, due camere, cucina e deposito, al piano primo da due locale uso granile, cucina con balcone e due camere.

- b) **Rudere in pietra privo di copertura**, con il tetto crollato all'interno delle murature perimetrali e non agibile, posto nella frazione di Pracchiola, identificato all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Pontremoli al foglio 78, part. 720, ca. unità collabente.

A confini, s.s.a strada comunale e con le particelle 367, 366, 365, 389, 390, 394 e 703 del foglio 78.

- c) **Terreni agricoli di varie pezzature site in Pontremoli, località Boari**, identificati all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei terreni del Comune di Pontremoli al foglio 61:

- part. 188, qualità bosco ceduo, sup. cat. 1339 (a confini con le part. 191, 189, strada vicinale, 187 e 1920 del fg. 61)
- part. 191 qualità bosco ceduo, sup. catastale 1430 (a confini con le part. 188, 190, 132, 192, 193 e 189 del fg. 61)
- part. 361, qualità seminativo, sup. catastale 429 (a confini con le part. 359, 354, 352, 369 del fg. 61).

- d) **Terreni agricoli di varie pezzature site in Pontremoli, località Lisladora**, identificati all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei terreni del Comune di Pontremoli al foglio 62:

- part. 168, qualità bosco ceduo, sup. cat. 1664 (a confini con le part. 167, 127, 128, 172 e 169 del fg. 62)

- part. 205 qualità pascolo arb., sup. catastale 3689 (a confini con le part.206, 202, 203, 175, 176, 204 e 207 del fg. 62)
- part. 206, qualità incolto prod., sup. catastale 2434 (a confini con le part. 205, 207, torrente magra e 202 del fg. 62).

e) **Terreni agricoli di varie pezzature site in Pontremoli, località Valera,** identificati all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei terreni del Comune di Pontremoli al foglio 64

- part. 68, qualità bosco ceduo, sup. cat. 1831,00
- part. 69 qualità pascolo, sup. catastale 416
- part. 74, qualità pascolo, sup. catastale 960
- part. 73, qualità bosco ceduo, sup. catastale 1.174

Il tutto a formare un unico lotto della superficie catastale di mq 4381,00 confinane con le particelle 72, 70, 65, 66, 67 e 75 del foglio 64

f) **Terreni agricoli di varie pezzature site in Pontremoli, nei pressi di Pracchiola e dintorni e nei pressi della S.P. del Cirone (42)** identificati all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei terreni del Comune di Pontremoli al foglio 77:

- part. 83, qualità incolto ster., sup. cat. 180 (a confini con la strada e con le part. 257, 78 e 84 del fg. 77)
- part. 108 qualità cast. frutto, sup. catastale 641 (a confini con le part.179, 109 e 112 del fg. 77)
- part. 110 qualità cast. frutto, sup. catastale 696 (a confini con le part. 51, 52, 113, 111 e 109 del fg. 77)
- part. 216 qualità pascolo arb., sup. catastale 5267 (a confini con le part. 215, 180, 181, 182 e 219 del fg. 77)
- part. 258 qualità incolto ster., sup. catastale 54 (a confini con le part. 259 e 262 del fg. 77)

g) **Terreni agricoli di varie pezzature site in Pontremoli, nei pressi di Pracchiola e dintorni e nei pressi della S.P. del Cirone (42)** identificati all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei terreni del Comune di Pontremoli al foglio 78:

- part. 13, qualità bosco ceduo, sup. cat. 113 (a confini con torrente, strada provinciale e con le part. 14 e 12 del fg. 78)
- part. 64, qualità pascolo, sup. cat. 683 (a confini con le part. 616, 63, 65 e 160 del fg. 78)
- part. 111, qualità pascolo, sup. cat. 1030 (a confini con strada provinciale e con le particelle 112, 624 e 479 del fg. 78)
- part. 625, qualità pascolo, sup. cat. 560 (a confini con strada provinciale e con le particelle 626 e 110 del fg. 78)

h) Terreni agricoli di varie pezzature site in Pontremoli, località Ciuppino

identificati all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei terreni del Comune di Pontremoli al foglio 97:

- part. 66, qualità bosco ceduo, sup. cat. 14916 (a confini con le part. 67, 58, 57, 55 e 63 del fg. 97)
- part. 82, qualità bosco ceduo, sup. cat. 8.400,00 (a confini con le part. 81, 83, 84 e 91 del fg. 97).

i) Terreni agricoli di varie pezzature site in Pontremoli, località macchia dei

Casoni identificati all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei terreni del Comune di Pontremoli al foglio 119:

- part. 18, qualità bosco ceduo, sup. cat. 9.637,00 (a confini con la strada comunale Lombarda, con fosso del Nargollo e con le particelle 17 e 19 del fg. 119).

L) Terreni agricoli di varie pezzature site in Pontremoli, località Costa Tai

identificati all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei terreni del Comune di Pontremoli al foglio 120:

- part. 7, qualità pascolo, sup. cat. 9.954,00 (a confini con le particelle 6, 5 e 8 del foglio 120).

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Rispetto alle porzioni di rustico di cui al corpo a) il perito ha rilevato che lo stesso è stato edificato in epoca antecedente al 1967 ed è stato oggetto di interventi di miglioramento sismico, realizzato solo in parte, di cui al progetto n. 753 del 3.10.2007, cui ha fatto seguito la DIA n. 2770/2007 depositata presso il Comune di

Pontremoli; la scala di collegamento è crollata e sono presenti lesioni delle murature.

Rispetto al rudere di cui al corpo b) il perito ha rilevato che lo stesso è stato edificato in epoca antecedente al 1967, ad oggi parzialmente demolito e del tutto inagibile.

Oneri condominiali: nessuno

Disponibilità del bene: liberi

Oneri condominiali: nessuno

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.
- La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento, o in mancanza, entro 120 giorni dalla sua emissione.

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.
- Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile, ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura, sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA: Edicom Finance S.r.l.

PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA: www.garavirtuale.it

REFERENTE DELLA PROCEDURA: Dott. Torre Simone

DISPOSIZIONI GENERALI

Le offerte di acquisto ed i relativi documenti allegati dovranno essere depositate, entro le ore 23:59 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita sopra indicata ossia entro le ore 23:59 del giorno 7 dicembre 2019 (termine per la formulazione delle offerte come avente scadenza sempre in un giorno non festivo);

L'offerta dovrà essere compilata tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile **accedere dal portale www.garavirtuale.it** dalla scheda del lotto in vendita, in ogni caso si precisa che il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai

sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all' art 6 comma 4 del DPR n° 68 del 2005. Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta **(questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).**

ATTENZIONE

PRECISAZIONI

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, come sopra specificato, personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale, anche a norma dell'art 579 cpc.

1. L'offerente che intenda partecipare personalmente (quindi offerente e presentatore coincidono), dovrà sottoscrivere con firma digitale l'offerta di acquisto e inviare la busta tramite pec ordinaria, dovrà, quindi, munirsi di indirizzo pec e di firma digitale.

2. Se l'offerente non intende partecipare all'asta personalmente ed intende avvalersi della figura del presentatore (quindi offerente e presentatore non coincidono), il presentatore ai sensi dell'art 571 cpc potrà essere solo un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale (*art. 571 cpc primo comma ognuno tranne il debitore è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'articolo 579 ultimo comma*). La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine" ex art 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15).

3. Nell'ipotesi in cui più soggetti intendano presentare un'offerta congiuntamente dovranno rilasciare procura, (redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e che può essere allegata anche in copia per immagine" ex art 12 comma 4 quarto periodo D.M. 32/15), a favore del soggetto che sottoscrive l'offerta ex art. 12 comma 5 ultimo periodo.

In alternativa, la procura potrà essere rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, allorquando **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta**, (cioè a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15) **sarà concretamente operativa.**

Il presentatore – titolare della pec ordinaria- compilato il modulo web "Offerta Telematica", firma il file XML dell'offerta completa di tutti gli allegati (il file prenderà la forma di "offertaintegrale.xml.p7m"). A questo punto, il modulo web "Offerta Telematica" elabora i dati inseriti dal presentatore e salva l'offerta, temporaneamente, in un'area riservata.

In questa fase, il Ministero controlla che al presentatore indicato nell'offerta sia associata la firma digitale utilizzata per firmare il file dell'offerta XML. Il modulo web "Offerta Telematica" rende, quindi, disponibile la busta dell'offerta in formato zip.p7m (es. "offerta1234567.zip.p7m") e la invia al presentatore tramite email. Detta email contiene "URL" e chiave di accesso che consentono al presentatore di recuperare e scaricare nei "download" l'offerta telematica completa (in formato zip.p7m). Il file -in formato zip.p7m- dovrà essere inviato nei termini previsti, al Ministero tramite pec all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'OFFERTA D'ACQUISTO

L'OFFERTA DI ACQUISTO È IRREVOCABILE E DEVE CONTENERE:

- ✓ il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
- ✓ se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo); invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta.
- ✓ se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite PEC (*posta elettronica certificata*) per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- ✓ se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- ✓ in caso di domanda presentata da soggetto che agisce quale legale rappresentante di una società dovrà essere allegato certificato della C.C.I.A.A., dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, ovvero la procura e la delibera che giustifichi i poteri;
- ✓ L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art.579 ultimo comma cpc;

L'offerta di acquisto deve inoltre contenere:

- Indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- **il numero, o altro dato identificativo del lotto;**

- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima ammissibile (pari al 75% del prezzo base);
- il termine per il versamento del saldo prezzo (**detto termine soggetto a sospensione nel periodo feriale**) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, qualora non venga fornito dall'istituto di credito il numero CRO, dovranno essere riportati i caratteri compresi dal SESTO al SEDICESIMO del codice identificativo del bonifico;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste. Si precisa che **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, ovvero, a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/15 sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015**);
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico “
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo); invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta.
- se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e la delibera;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in favore del soggetto che effettua l'offerta, come specificato al punto 3 delle sopraindicate “PRECISAZIONI”;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o “prezzo valore”) stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunalemassa.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici il bollo potrà essere acquistato e inserito, previa sua scansione, tra gli allegati all'offerta di acquisto.

- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma **PARI AD ALMENO IL DIECI PER CENTO (10%) DEL PREZZO OFFERTO**, esclusivamente tramite **bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare R.G. 18/2018 al seguente**

IBAN IT 98C0617513602000081821080 e tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "cauzione LOTTO N. (indicare n. del lotto per il quale si propone l'offerta) Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare R.G. 18/2018", dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; in particolare, si precisa che, qualora nel giorno fissato per la verifica dell'ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, il sottoscritto professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione da eseguirsi nel termine di due giorni lavorativi, con la precisazione che- nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara-il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci;

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

ESAME DELLE OFFERTE

- L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuate

tramite il portale www.garavirtuale.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

- La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta **quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015;**

IN CASO DI UNICA OFFERTA AMMISSIBILE

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta ammissibile:

- se l'offerta sarà pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;
- se l'offerta sarà inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita (ovviamente, nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:
- in primo luogo, il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente in verbale);
- in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso il professionista sottoscritto pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione.

Nel secondo caso, invece, procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

IN CASO DI PRESENTAZIONE DI PIU' OFFERTE AMMISSIBILI

Il Professionista procederà ad avviare - gara telematica con modalità SINCRONA

- Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità **sincrona** sul prezzo offerto più alto, secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute; i rilanci verranno formulati esclusivamente in via telematica nella medesima unità' di tempo e con la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura e di tutti gli offerenti.
- Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.
- In particolare i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte in aumento tramite area riservata del portale del gestore della vendita telematica; ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara; l'aumento minimo del rilancio sia in misura pari ad Euro 1.000,00 per gli immobili con valore d'asta fino a Euro 50.000,00; ad Euro 2.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 50.000,00 sino ad Euro 120.000,00; ad Euro 3.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore a Euro 120.000,00 sino ad Euro 200.000,00; ad Euro 5.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 200.000,00 e sino ad euro 500.000,00; ad euro 10.000,00 per gli immobili con valore d'asta superiore ad euro 500.000,00.
- **La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (3 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida; l'inizio e la scadenza della predetta gara coincideranno con giornate lavorative secondo il calendario delle festività nazionali ed escluso il sabato.**

- **Alla conclusione della gara, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

il professionista procederà infine come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento, in fase di gara dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

SI PRECISA:

- **che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**
- che nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal

responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta sia formulata mediante invio all'indirizzo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail pec indicato dal professionista delegato.

- che nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n° 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita ;
- che il presentatore, quale soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla con specificato titolo per ciascun offerente, può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;

SALDO PREZZO e SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare **mediante bonifico bancario** sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta, con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico, **oppure** potrà consegnare al professionista delegato un assegno **circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare RG 18/2018 LOTTO N. (indicare il n. del lotto)"**. Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **"Tribunale di Massa Procedura Esecutiva Immobiliare RG 18/2018 detto termine (soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione; in caso di**

omessa indicazione del termine o nel caso i cui nell'offerta sia indicato un termine superiore ai gg 120 , il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro e/o IVA, (se e del caso sia dovuta come per legge) ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista). Se il saldo prezzo, le imposte e le spese non sono depositate nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita.

Si precisa che se il prezzo che si ricava dalla nuova vendita sarà pari o superiore a quello della vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente subirà esclusivamente la confisca della cauzione.

Nell'ipotesi in cui il prezzo che si ricava dalla nuova vendita, unito alla cauzione confiscata, sarà inferiore a quello conseguito nella vendita precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento anche della differenza, ai sensi del secondo comma dell'art. 587 c.p.c. tra il prezzo della vendita precedente e quello della nuova vendita unito alla cauzione.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

*** **

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, pagando al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni

nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Il professionista delegato provvederà ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina.

*** **

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode e Delegato alla vendita dott. Simone Torre, CF TRR SMN74M22B832G con studio in Massa, Via Massa Avenza 223, (Email dott.simonetorre@gmail.com Tel.: 0585/43273).

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano primo cancelleria esecuzioni immobiliari del Palazzo di Giustizia sito in Massa Piazza De Gasperi n° 1 è attivo SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA TECNICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE "**GRUPPO EDICOM SRL**", operativo dalle ore 15 alle ore 17 dei giorni di martedì e giovedì e dalle ore 8.00 alle ore 12.00 del venerdì, recapito: 0585 488132.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche";

- ✓ pubblicazione sui siti internet: www.asteannunci.it e relativi servizi correlati (oltre al servizio GPS Aste, Gestionale Aste e mail target) - www.asteavvisi.it - www.rivistaastegiudiziarie.it e relativa sezione Aste Giudiziarie del Tribunale di Massa www.tribunalemassa.it;
- ✓ pubblicazione dell'avviso d'asta per estratto;
- ✓ Quotidiano "La Nazione edizione di Massa-Carrara", nelle pagine locali dedicate alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa;
- ✓ Quotidiano "Il Sole 24 ore" pagina nazionale dedicata al Tribunale di Massa (solo relativamente agli avvisi di vendita relativi a lotti con prezzo base d'asta superiore ad € 50.000,00);
- ✓ free press "Rivista aste giudiziarie Tribunale di Massa" free press "Rivista delle aste giudiziarie edizione Lombardia"
- ✓ redazione di scheda informativa su "canale aste" - web TV www.canaleaste.it;
- ✓ servizio "Gestionale Aste" con inserimento dell'avviso di vendita sui principali portali internet immobiliari privati.

Infine, il sottoscritto Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 comma 3 c.p.c. o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di assegnazione, la convocazione delle parti dinnanzi a sé per il medesimo giorno **9 dicembre 2019** ove, disporrà in ordine ai futuri esperimenti di vendita secondo le direttive impartite nell'ordinanza di vendita e delega.

Massa, 24 settembre 2019

Dr. Simone Torre

Professionista Delegato ex art. 591 bis cpc

